Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per il controllo dei bilanci

2023/2158(DEC)

16.1.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022
(2023/2158(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Petri Sarvamaa

INDICE

Pagina

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022
(2023/2158(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione[2] attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima[4], in particolare l'articolo 19,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

[1] GU C C/2023/594 del 27.10.2023.
[2] GU C C/2023/112 del 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1.
[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022
(2023/2158(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione[2] attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima[4], in particolare l'articolo 19,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

---

[1] GU C C/2023/594 del 27.10.2023.
[2] GU C C/2023/112 del 12.10.2023.
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1.
[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022
(2023/2158(DEC))

Il Parlamento europeo,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2022,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

A. considerando che, secondo lo stato delle entrate e delle spese dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima ("Agenzia")[1], il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2022 ammontava a 115 807 269,88 EUR, il che rappresenta un incremento del 9,48 % rispetto al 2021; che il bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione e dalle entrate operative;

B. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2022 (in appresso "la relazione della Corte"), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

C. considerando che, per quanto riguarda il settore degli appalti dell'Agenzia, per il 2022 non sono stati segnalati problemi che richiedano azioni correttive, né sono in corso o in sospeso azioni correttive rese necessarie dagli audit e dalle valutazioni degli esercizi precedenti;

D. considerando che, per quanto riguarda i sistemi di controllo interno dell'Agenzia, per il 2022 non sono stati segnalati problemi che richiedano azioni correttive, né sono in corso o in sospeso azioni correttive rese necessarie dagli audit e dalle valutazioni degli esercizi precedenti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2022 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso del 99,80 %, che rappresenta un leggero incremento (0,14 %) rispetto al 2021, e un tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento del 98,42 %, che rappresenta altresì un incremento dell'1,10 %;

[1] GU C 73/17 del 28.02.2023, pag. 92.

Prestazioni

2. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia utilizzi indicatori chiave di prestazione (ICP) per misurare l'attuazione del suo programma di lavoro annuale nei settori chiave ai quali l'Agenzia contribuisce e delle sue attività orizzontali (sostenibilità, sorveglianza, sicurezza e protezione, semplificazione, digitalizzazione, assistenza tecnica, sviluppo di capacità e sostegno strategico); elogia il fatto che, nel complesso, gli obiettivi siano stati raggiunti e che soltanto il conseguimento di pochissimi obiettivi sia in ritardo, principalmente per motivi giustificati; osserva inoltre che l'Agenzia ha conseguito i suoi obiettivi del 2022 conformemente al programma di lavoro annuale e al quadro strategico pluriennale;

3. prende atto del fatto che l'Agenzia è stata attivamente coinvolta in diverse iniziative relative al Green Deal europeo e ha fornito sostegno e dati alla Commissione e agli Stati membri, prestando particolare attenzione a diverse proposte nell'ambito del pacchetto "Pronti per il 55 %", come la proposta FuelEU Maritime e la proposta volta a estendere il sistema di scambio di quote di emissioni al trasporto marittimo;

4. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia sia diventata un attore importante per quanto riguarda il monitoraggio e la segnalazione delle navi di interesse dopo l'invasione illegale e non provocata dell'Ucraina da parte della Russia nel febbraio 2022; osserva, a tale proposito, che il servizio di sostegno marittimo (MSS) ha segnalato le navi battenti bandiera russa agli Stati membri e alla Commissione, gli scali delle imbarcazioni in porti dell'UE a specifici Stati membri e alla Commissione, come pure gli scali delle navi relativi a sanzioni (ad esempio le importazioni di carbone);

5. osserva che i servizi di osservazione della Terra dell'Agenzia hanno continuato a svilupparsi e fornire capacità di sorveglianza, con particolare attenzione a CleanSeaNet, alla sorveglianza marittima di Copernicus a Frontex e al sostegno alle emergenze marittime nel contesto del piano di emergenza dell'Agenzia;

6. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia fornito assistenza tecnica alla Commissione e all'Autorità di vigilanza EFTA partecipando alle ispezioni da esse organizzate per valutare e verificare l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'UE in materia di sicurezza marittima negli Stati membri;

7. osserva che nel 2022 l'Agenzia ha fornito all'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (EUROPOL) l'accesso ai servizi di informazione marittima e di sorveglianza al fine di sostenerli nei settori delle attività di contrasto e della criminalità organizzata in mare;

8. osserva che l'Agenzia ha mantenuto il suo ruolo di centro di eccellenza per lo sviluppo di capacità, attuando il progetto IPA II e concludendo progetti di assistenza tecnica nel Mar Mediterraneo (SAFEMED IV) e nel Mar Nero e nel Mar Caspio (BCSEA) nel 2022;

Efficienza e miglioramenti

9. osserva che, nel quadro del nuovo mandato per la cooperazione europea in materia di funzioni di guardia costiera, l'Agenzia ha condiviso informazioni, competenze, procedure, materiali e strumenti di formazione con l'Agenzia europea di controllo della

pesca (EFCA) e Frontex; osserva inoltre che l'Agenzia continua a collaborare strettamente con l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) al fine di aumentarne l'efficienza e ridurre i costi in considerazione della vicinanza geografica di entrambe le agenzie; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia stia sostenendo l'EMCCDA attraverso la condivisione delle conoscenze in materia di registrazione EMAS e che, insieme all'EFCA, abbia continuato a garantire l'accordo di back-up reciproco in vigore per la funzione contabile in entrambe le agenzie; sottolinea che la collaborazione e l'adeguamento delle migliori pratiche comportano vantaggi orizzontali ed evidenzia che le iniziative congiunte permettono di aggregare prospettive diverse, ridurre la duplicazione degli sforzi, potenziare l'apprendimento e rafforzare le relazioni tra i partecipanti;

10. osserva che l'Agenzia si è adoperata per migliorare la propria efficienza ed efficacia mediante l'automazione delle procedure al fine di ridurre in modo significativo il carico di lavoro amministrativo di specifici membri del personale, consentendo loro di concentrarsi sui compiti in settori correlati con un maggiore valore aggiunto; osserva inoltre che l'Agenzia ha avviato progetti pilota per la firma elettronica qualificata e l'integrazione di strumenti istituzionali con ARES; invita l'Agenzia a trovare ulteriori procedure interne che potrebbero essere razionalizzate attraverso l'automazione;

Politica del personale

11. osserva che, al 31 dicembre 2022, la tabella dell'organico era stabile e completata al 99,06 %, con 210 funzionari e agenti temporanei nominati su 212 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (la stessa cifra del 2021); osserva inoltre che nel 2022 lavoravano per l'Agenzia 28 agenti contrattuali e 16 esperti nazionali distaccati;

12. prende atto della ripartizione di genere nelle posizioni dirigenziali di livello superiore e intermedio dell'Agenzia, dove le donne sono 5 su 16 (31 %); prende atto della ripartizione di genere tra i membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia, dove le donne ricoprono 10 dei 57 posti (18 %); prende atto inoltre della distribuzione di genere a livello dell'organico complessivo dell'Agenzia, in cui 99 dei 264 posti totali (pari al 38 %) sono ricoperti da donne; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia avviato un piano d'azione sulla parità di genere per il periodo 2022-2025, incentrato sul miglioramento dell'equilibrio di genere e dell'uguaglianza a lungo termine su una base di qualità; incoraggia l'Agenzia ad adottare altresì la "Carta sulla diversità e l'inclusione" e a continuare a partecipare attivamente alle iniziative che promuovono la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro a tutti i livelli della gerarchia;

13. accoglie con favore il fatto che, nel contesto della prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro, sei nuovi consulenti di fiducia siano stati nominati dopo aver completato con successo una formazione obbligatoria e siano ora attivi in tale ruolo in seno all'Agenzia;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza

14. riconosce che i membri e i supplenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia sono tenuti a firmare una dichiarazione di impegno e riservatezza al momento della loro nomina e, ogni anno, a dichiarare qualsiasi (potenziale) conflitto di interessi che potrebbe essere considerato pregiudizievole per il trattamento di qualsiasi punto iscritto all'ordine del giorno all'inizio di ogni riunione del consiglio di amministrazione; osserva che tutto il personale (compresi i dirigenti di livello superiore coinvolti in procedure

specifiche) è tenuto a dichiarare il (potenziale) conflitto di interessi in varie procedure, quali appalti e assunzioni; prende atto del fatto che nel corso del 2022 un caso di conflitto di interessi è stato dichiarato da un membro della commissione giudicatrice nell'ambito di una procedura di assunzione e, dopo l'analisi del conflitto dichiarato, il membro è stato sostituito;

15. osserva che l'Agenzia ha adottato la "Politica del consiglio di amministrazione dell'EMSA in materia di conflitti di interessi", che stabilisce principi che disciplinano l'imparzialità e l'indipendenza dei suoi membri e dei loro supplenti e definisce le misure volte a garantirne l'applicazione pratica al fine di prevenire e attenuare i rischi che interessi passati, presenti o futuri possano influenzare indebitamente l'imparzialità e l'indipendenza dei membri del consiglio di amministrazione nell'esercizio delle loro funzioni;

16. prende atto che i CV dei membri del consiglio di amministrazione e del personale direttivo sono pubblicati sul suo sito web;

Altre osservazioni

17. elogia il fatto che, conformemente al quadro di gestione dei rischi dell'Agenzia, il registro dei rischi sia stato pienamente aggiornato e perfezionato nel 2022 e che, nel corso di tale esercizio, sia stata prestata particolare attenzione all'individuazione dei potenziali rischi connessi alle frodi e alle opportunità generali; apprezza altresì che, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, siano stati individuati e inclusi nei registri dei rischi aggiornati alcuni nuovi rischi e opportunità legati alla grave crisi;

18. elogia il fatto che l'Agenzia abbia sviluppato una serie di prodotti ad hoc per assistere gli Stati membri e la Commissione nell'applicazione delle sanzioni dell'UE relative all'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa, come la segnalazione di scali di navi per carichi e bandiere specifici; apprezza inoltre il fatto che l'Agenzia abbia elaborato e fornito ai soggetti interessati una relazione mensile sull'impatto della situazione in Ucraina sul traffico e sul commercio marittimi;

19. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia svolto diverse attività di inverdimento nel 2022, tra cui un'ampia campagna di comunicazione sull'inverdimento, la creazione di una stanza fissa riutilizzabile, la partecipazione alla Settimana europea della mobilità e l'abbassamento della temperatura di base nei locali durante la stagione invernale;

20. ricorda che l'Agenzia ha avviato nel 2019 l'iniziativa "Greening EMSA" con l'obiettivo di introdurre la gestione ambientale e che la fase finale dell'audit di verifica esterno si è svolta nel gennaio 2022, di conseguenza l'Agenzia ha ricevuto il marchio EMAS e ha pubblicato la sua dichiarazione ambientale;

21. osserva che l'Agenzia ha intensificato la sua cooperazione con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza partecipando al progetto pilota per la futura attuazione del prossimo regolamento sulla cibersicurezza; osserva inoltre che l'Agenzia ha rafforzato la sua collaborazione con la CERT EU rinnovando uno specifico accordo sul livello dei servizi che ora include ulteriori azioni, come un maggior numero di valutazioni della sicurezza, e fornendo l'accesso al monitoraggio in tempo reale degli eventi di sicurezza nell'infrastruttura informatica dell'EMSA; osserva inoltre che l'Agenzia sta effettuando valutazioni periodiche della sicurezza con la CERT EU e il fornitore di servizi di

sicurezza interistituzionale del Consiglio;

22. osserva che l'Agenzia ha attuato diverse misure per aumentare la sua visibilità pubblica e la sua presenza online: organizzazione di conferenze, condivisione di video che illustrano le principali attività e competenze dell'Agenzia, streaming in diretta e lancio del progetto relativo a una giornata porte aperte dell'EMSA;

°

° °

°

° °

23. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del ...[2] sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

[2] Testi approvati di tale data, P9_TA(2024)0000.